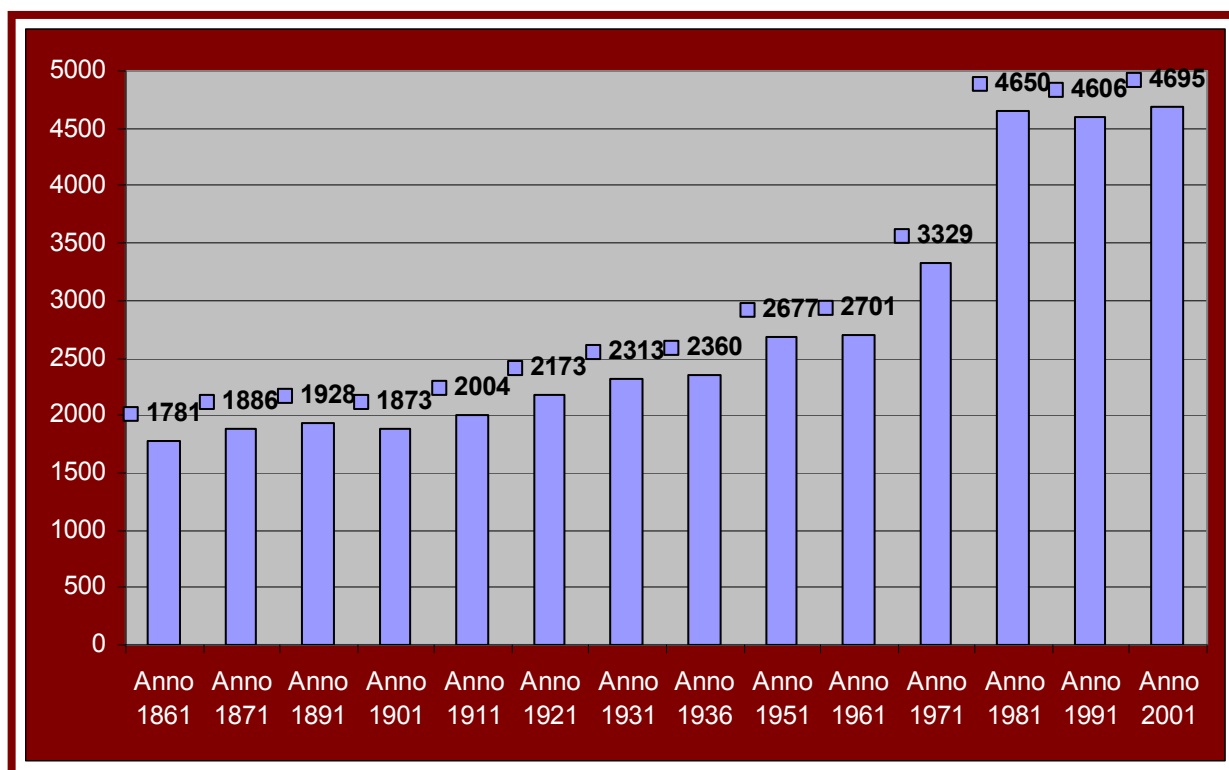


Brevi cenni sul sistema di calcolo delle variazioni anagrafiche

I bilanci demografici editi dall' ISTAT, registrano le variazioni anagrafiche annuali della popolazione residente. Il calcolo è effettuato sulla base dei dati relativi al movimento naturale (iscrizioni per nascita e cancellazioni per morte) ed al movimento migratorio (iscrizioni per immigrazioni e cancellazioni per emigrazioni). Le iscrizioni riguardano i nati da genitori iscritti nell'anagrafe della Popolazione residente anche se la nascita è avvenuta in altro comune o all'estero; le cancellazioni riguardano i morti già iscritti nell'anagrafe della popolazione residente anche se il decesso è avvenuto in altro Comune o all'estero e i relativi atti siano pervenuti per la trascrizione.

Evoluzione demografica - censimenti - dal 1861 al 2001

Anno 1861	1781
Anno 1871	1886
Anno 1891	1928
Anno 1901	1873
Anno 1911	2004
Anno 1921	2173
Anno 1931	2313
Anno 1936	2360
Anno 1951	2677
Anno 1961	2701
Anno 1971	3329
Anno 1981	4650
Anno 1991	4606
Anno 2001	4695



Le variazioni demografiche della popolazione rappresentano indicatori utili per la lettura delle evoluzioni che attengono il territorio comunale, riflettendone le dinamiche economiche e sociali..

Dai dati dei censimenti, riportati nelle tabelle sopraindicate, si può notare come nel corso degli anni, a partire dall'unità d'Italia in poi, si è verificato un continuo, graduale, costante e lento incremento demografico, fino al 1961. La successiva consistente impennata demografica trova origine, prevalentemente, dall' aumento della dinamica immigratoria e dall'annessione, per 150 unità, nel territorio comunale del rione Oltrebogna, prima appartenente al Comune di Domodossola.

Rispetto al 1961, ad oggi, la popolazione è aumentata, complessivamente, di circa 1900 unità, pari ad un incremento del 106%.

La attuale lettura della composizione della popolazione residente, per classi di età, rispecchia il cambiamento demografico che si è verificato a cavallo dell'anno di censimento 1971.

La stessa lettura dell' andamento attuale , nel numero dei nati e dei morti, che si mantiene in sostanziale equilibrio, trova spiegazione in quel picco immigratorio che si verificò in quegli anni.

Una popolazione immigrata , relativamente giovane, fece crescere il serbatoio demografico dei produttori che assorbì il calo della natalità che in Italia si registrò proprio a partire dalla metà degli anni 70.

Le classi di età che , in questi anni , alimentano il numero dei decessi, sono ancora quelle che si riferiscono ad una popolazione residente che si aggirava intorno alle 2000 unità. Ciò fa sì che il numero dei decessi sia contenuto, in termini percentuali, rispetto alla popolazione residente attuale.

Diversamente, il numero annuo dei nati è quello che, pur in presenza di basso indice di natalità, fa riferimento ad un serbatoio di produttori che , in quegli stessi anni era cresciuto fortemente per effetto dell'immigrazione.

Se però questa lettura è corretta, ne consegue che, in assenza di fattori di mutamento quali possono essere rappresentati da nuovi movimenti immigratori, ora non presenti, o da una forte ripresa del tasso di natalità, improbabile, la dinamica demografica ed i saldi nati//morti, abbiano a subire, nei prossimi anni una inversione caratterizzata dalla apertura di una forbice, con una curva del dato della mortalità in crescita e di quello della natalità in declino ed una conseguente , anche rilevante, progressiva riduzione demografica.

Considerazioni sulle classi di età

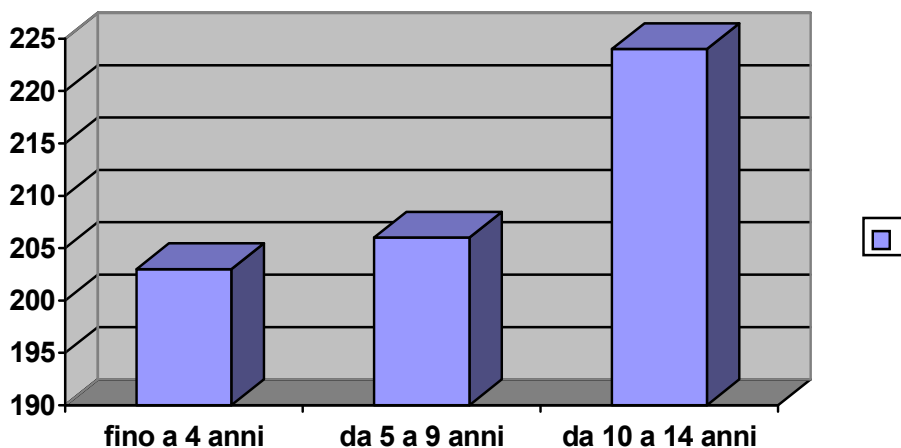
La composizione , per classi di età, della popolazione residente è rappresentata nella tabella che segue:

<i>CLASSI DI ETA'</i>										
da 0 a 5	da 6 a 10	da 11 a 15	da 16 a 20	da 21 a 25	da 26 a 30	da 31 a 35	da 36 a 40	da 41 a 45	da 46 a 50	da 51 a 55
186	211	223	226	169	268	334	372	435	416	333
da 56 a 60	da 61 a 65	da 66 a 70	da 71 a 75	da 76 a 80	da 81 a 85	da 86 a 90	da 91 a 95	da 96 a 100	da 101 a 105	
314	313	265	252	194	112	69	21	13	1	

La stessa composizione per classi di età viene rappresentata mediante la curva statistica che segue , ove il picco si trova in corrispondenza delle classi comprese tra i 35 ed i 44 anni di età e dove, comunque, le classi più numerose rispecchiano l'evoluzione del fenomeno immigratorio degli anni 70.

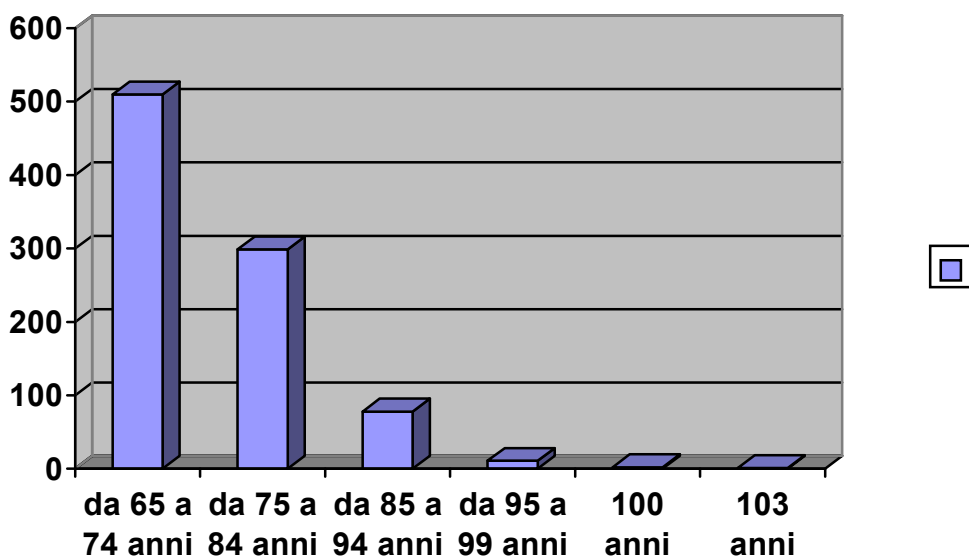
Si osserva fenomeno che, per così dire, meglio rappresenta la struttura della popolazione è quello dell'invecchiamento demografico, dell'accentuata crescita delle classi di popolazione più anziana in corrispondenza di altrettanto brusche contrazioni di quelle infantili e giovanili (13% sull'intera popolazione) vedi Tavola A)

Tavola A)



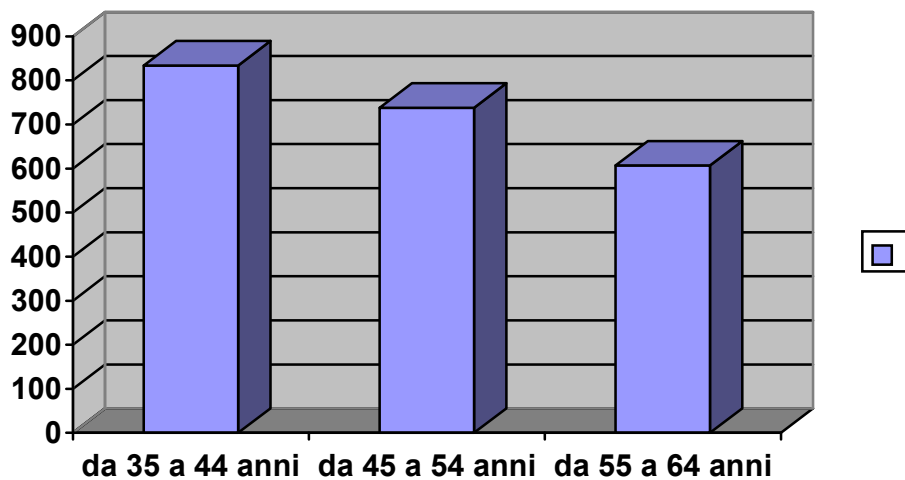
Oggi la popolazione anziana, da 65 anni in poi, rappresenta il 19% della popolazione totale – Tavola B). Da proiezioni ISTAT a carattere nazionale nel volgere di pochi anni si potrà raggiungere anche il 24%.

Tavola B)



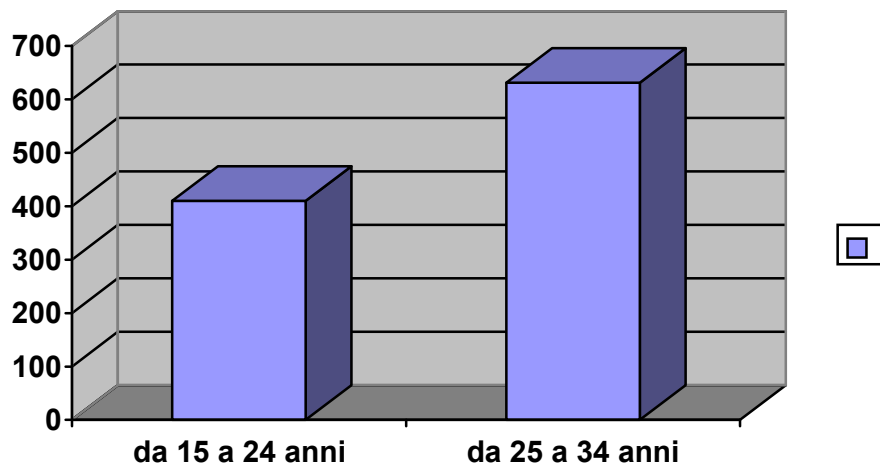
Il panorama del comune si mostra in linea con il dato medio regionale. La fascia di popolazione in età attiva evidenzia, nel corso degli anni novanta, un progressivo invecchiamento. La popolazione compresa tra 35-64 anni rappresenta il 46%- Tavola C)

Tavola C)



mentre quella nella fascia tra 15 e 34 anni è del 23% - tavola D) momentaneamente le indicazioni di previsione si mantengono costanti.

Tavola D)



Dinamica delle famiglie

Anche il numero e la distribuzione delle famiglie seguono variazioni a seconda della dinamica immigratoria, ma soprattutto, causa la dinamica che negli ultimi

decenni ha interessato, al suo interno, il territorio comunale. La situazione generale al censimento 2001, suddivisa per frazioni/località è la seguente:

ANNO 2001

<i>Frazione/Località</i>	<i>Altitudine</i>	<i>famiglie</i>
Crevoladossola capoluogo/Preglia/Caddo	278/375	1633
Fz. Oira	337	65
Fz. Pontemaglio	373	40
Loc. Bosco	455	28
Loc. Cresto	550	5
Loc. Monte	426	7
Case sparse	-	18
Rione Oltrebogna	280	49

I prospetti seguenti, relativi ai censimenti degli anni: 1961 - 1971 - 1981 , illustrano i movimenti interni delle famiglie, evidenziando la dinamicità delle famiglie e soprattutto il trasferimento di queste dalle zone più alte del territorio comunale alle frazioni poste nella zona pianeggiante e più a ridosso della città di Domodossola.

ANNO 1991

<i>Frazione/Località</i>	<i>Altitudine</i>	<i>famiglie</i>
Crevoladossola capoluogo/Preglia/Caddo	278/375	1580
Fz. Oira	337	76
Fz. Pontemaglio	373	49
Loc. Bosco	455	28
Loc. Cresto	550	8
Loc. Monte	426	7
Case sparse	-	25
Rione Oltrebogna	280	53

ANNO 1981

<i>Frazione/Località</i>	<i>Altitudine</i>	<i>famiglie</i>
Crevoladossola capoluogo/Preglia/Caddo	278/375	1553
Fz. Oira	337	82
Fz. Pontemaglio	373	47
Loc. Bosco	455	26
Loc. Cresto	550	10
Loc. Monte	426	7
Case sparse	-	34
Rione Oltrebogna	280	51

Dati generali sulla dinamica demografica attuale dei cittadini italiani residenti all'Estero (A.I.R.E.) e dei cittadini stranieri (comunitari ed extracomunitari) residenti nel Comune.

Cittadini italiani residenti all'Estero – A.I.R.E.

Attualmente risiedono all'estero n. 434 persone originarie di Crevoladossola pari al 9,14 % dei residenti mentre i nuclei famigliari sono n.

E' necessario specificare che circa il 5 % dei residenti in Argentina, è costituito da tutti cittadini già nati in quel Paese, ma i cui antenati erano italiani residenti in Crevoladossola che, tra la metà del 1800 e i primi del 1900, si erano trasferiti per vari motivi, soprattutto per lavoro.

L'iscrizione in anagrafe - A.I.R.E. è avvenuta successivamente al riconoscimento della cittadinanza italiana "Jure sanguinis" da parte dei Consolati Italiani competenti.

Cittadini Stranieri.

Attuale situazione della presenza di stranieri nel Comune:

	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
Ucraina	0	12	12
Romania	2	2	4
Macedonia	3	1	4
Svizzera	2	2	4
Marocco	3	1	4
Brasile	0	3	3
Algeria	2	0	2
Nigeria	1	1	2
Cina Rep. Popolare	0	2	2
Stati Uniti	1	1	2
Francia	1	0	1
Regno Unito	1	0	1
Portogallo	1	0	1
Russia Federazione	0	1	1
Rep. Dem. Congo	0	1	1
Corea del Sud	0	1	1
Thailandia	0	1	1
Cuba	0	1	1
Rep. Dominicana	0	1	1
TOTALE	17	31	48

Crescono gli stranieri residenti, che rappresentano l'1,1 % della popolazione totale di Crevoladossola. Il maggior Paese di provenienza è l'Ucraina, seguito da Svizzera, Marocco, Romania e Macedonia. Mentre per il primo si tratta di provenienze totalmente femminili, per gli altri tre maggiori Paesi la maggioranza dei residenti è maschile.

Vedi grafico.

